|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  | **Scheda intervento MO.04** |
|  |  |  |
| **1** | **Codice intervento e Titolo** | **MO.04 – Ausili per la mobilità nei borghi storici** |
|  |  |  |
| **2** | **Costo e copertura finanziaria** | **EURO 70.000,00**  **LEGGE DI STABILITA’** |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **3** | **Oggetto dell'intervento** | **Intervento per la dotazione di Ausili per la mobilità nei borghi storici.** |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **4** | **CUP** | **F50C20000030001** |
|  |  |  |
| **5** | **Localizzazione intervento** | ***TUTTI I COMUNI*** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **6** | **Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento** | **Coerenza programmatica**  Per fornire una risposta efficace a quanto emerso durante le fasi di ascolto dell’Area, ovvero per far fronte alla necessità e volontà da parte dei Sindaci di offrire un servizio di mobilità mediante l’uso di appositi ausili per soggetti con ridotta e/o nulla capacità motoria localizzati e residenti nei borghi e centri storici della Valnerina, dove il grado di accessibilità e mobilità è molto scarso e gli spostamenti sono particolarmente difficoltosi, in ragione delle condizioni morfologiche degli stessi, si prevede, in coerenza con la strategia, l’intervento per la dotazione di Ausili elettrici per la mobilità delle persone residenti che presentano le sopra richiamate difficoltà e che possano risultare idonei a superare le barriere insite all’interno dei borghi e nuclei storici dell’Area.  **Contestualizzazione**  L’insieme dei piccoli centri storici, pedemontani, collinari, alto collinari e montani dell’Area sono accomunati dalla ricorrenza di una morfologia dell’insediamento caratterizzata da forti pendenze, che rendono difficili gli spostamenti pedonali anche per brevi tratti, soprattutto nei vicoli, slarghi, piazze e percorsi connettivi tra le residenze e gli spazi di relazione o servizi di prossimità presenti nei borghi o per i servizi che potenzialmente si potrebbero insediare.  A fronte di tale criticità, l’intervento si connette al servizio del Taxi sociale prevedendo la dotazione di alcuni ausili in grado di offrire occasioni di mobilità ai soggetti sopra richiamati. |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **7** | **Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)** | Si intende rivolgere il servizio relativo agli ausili per la mobilità alle seguenti categorie di soggetti:   * anziani che non possano, per ragioni documentate, usufruire dei mezzi pubblici, né dispongano di forme di assistenza familiare o professionale; * adulti che possano dimostrare di trovarsi in condizioni fisiche tali da non permettere o da rendere gravemente difficoltosa la guida di un autoveicolo o il ricorso ai mezzi pubblici, né dispongano di forme di assistenza familiare o professionale.   Deve trattarsi, in entrambi i casi, di soggetti che, seppur affetti da difficoltà deambulatorie, siano dotati di capacità fisica e mentale per condurre veicoli elettrici.  Coloro che intendano accedere al servizio in questione devono presentare domanda ai competenti Servizi sociali del Comune di residenza; questi ultimi valutano le richieste pervenute al fine di accertare l’esistenza, in capo ai richiedenti, dei requisiti necessari per beneficiare del servizio.  L’intervento prevede che gli utenti del servizio, che si intende erogare, potranno prenotare gli ausili tramite chiamata al soggetto gestore del servizio stesso, il quale trasporterà il mezzo presso il domicilio del richiedente e lo metterà a disposizione dell’utente medesimo che ne abbia fatto richiesta.  La gestione del servizio sarà a carico del o dei soggetti individuati per l’erogazione del servizio di Taxi sociale (organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale) e sarà anch’esso sottoposto ad un contributo finalizzato alla definizione di un fondo per rimborso spese da utilizzare per opere di manutenzione ordinaria dei mezzi, consumo carburante e spese amministrative e assicurative.  Nello specifico, e in consonanza con quanto stabilito nella scheda MO.03 in tema di Trasporto sociale, il servizio legato alla messa a disposizione degli ausili per la mobilità sarà oggetto della stessa convenzione stipulata per attivare il servizio di Taxi sociale. Come precisato nella scheda MO.03, un Comune, agendo in nome e per conto degli altri Comuni dell’Area in virtù del mandato conferitogli nell’apposito Protocollo d’intesa, sottoscrive tale convenzione con uno o più enti del terzo settore.  Secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento (art. 56, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore), tale convenzione viene stipulata con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, ed è finalizzata allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.  L’individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.  La stipula della convenzione sarà quindi preceduta dalla pubblicazione di un apposito avviso volto a raccogliere le manifestazioni d’interesse delle organizzazioni in esame, le quali devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all’esperienza maturata, all’organizzazione, alla formazione e all’aggiornamento dei volontari (art. 56, comma 3, D. Lgs, n. 117/2017).  La suddetta convenzione può prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle  spese effettivamente sostenute e documentate. Va inoltre precisato che, laddove le organizzazioni che erogano il servizio si avvalgano dell’apporto di volontari, le attività svolte da questi ultimi non possono essere retribuite in alcun modo, neanche dai beneficiari del servizio (art. 56, comma 2 e art. 17, comma 3, D. Lgs. n. 117/2017).  La convenzione da stipulare deve contenere disposizioni dirette a garantire l’esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli  utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli *standard* organizzativi e strutturali di legge.  Tale atto deve inoltre fissare:   * la durata del rapporto convenzionale; * il contenuto e le modalità dell’intervento volontario; * il numero e l’eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate; * le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici; * le coperture assicurative che sono a carico dei Comuni in base all’art. 18, comma 3, D. Lgs n. 117/2017, * i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa; * le modalità di risoluzione del rapporto; * forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità; * la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell’effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all’attività oggetto della convenzione (art. 56, comma 4, D. Lgs. n. 117/2017).   Il servizio sarà erogato in tutti i comuni dell’area e con la redazione del piano della mobilità si definiranno nel dettaglio le aree urbane storiche pedonali (marciapiedi o isole pedonali) dove si potranno erogare tali servizi in coerenza con quanto stabilito dal Codice della Strada vigente per la circolazione di detti mezzi, anche in considerazione del fatto che si intende attivare il servizio in borghi storici, dove, per la morfologia urbana esistente, risulta già interdetto il traffico carrabile.  All’interno del piano si dovranno altresì evidenziare le caratteristiche di dettaglio delle aree urbane coinvolte, al fine di dimostrare la coerenza di detti percorsi con il superamento delle barriere architettoniche ai sensi delle disposizioni legislative e normative esistenti. Il piano per dette porzioni urbane potrà anche essere preso in considerazione in vista della scrittura del Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).  Si prevede infine che la sostenibilità del servizio, nel periodo post sperimentazione, sarà garantita dal fatto che la gestione dello stesso sarà a carico di Associazioni senza fini di lucro, con il rimborso delle spese da parte dei Comuni.  Gli ausili dovranno corrispondere alle rispettive dichiarazioni dalle quali si possa evincere che il prodotto è costruito secondo le norme comunitarie vigenti. Nello specifico, le dichiarazioni del costruttore dovrebbero attestare che il mezzo è stato concepito per persone con difficoltà di deambulazione e persone con incapacità di deambulazione che fisicamente e mentalmente sono in grado di guidare un veicolo elettrico, e che lo stesso è stato prodotto in conformità alle norme europee (es. EN 12 184).  Gli ausili acquistati dovranno essere iscritti nell’apposita banca dati relativa ai Dispositivi Medici prevista nella normativa di settore (Decreto 21 dicembre 2009, "Modifiche ed integrazioni al decreto 20 febbraio 2007 recante Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici").  Si fa presente che la precisa individuazione delle caratteristiche tecniche degli ausili che si intendono acquistare avverrà mediante il nuovo “Nomenclatore” che costituisce l’Allegato 5 “Ausili su misura e ausili di serie (elenchi 1, 2A e 2B)” al DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”. Si precisa, tuttavia, che gli ausili in questione, non essendo acquistati con risorse a carico del Servizio Sanitario Nazionale, non sono subordinati a prescrizione del medico curante, nell’ambito di un programma riabilitativo individuale, né quindi il loro acquisto è soggetto ad autorizzazione da parte dell’Azienda sanitaria locale di residenza degli interessati.  La dotazione di ausili si prevede che possa corrispondere a carrozzine elettriche adatte alla mobilità all’esterno con 4 ruote motrici.  I mezzi in questione saranno acquistati tramite procedura di appalto congiunto che prevede il ricorso alla centrale di committenza qualificata da parte del Comune rappresentante che, a tale scopo, agisce in nome e per conto di tutti i Comuni interessati (art. 37, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016).  Acquisto di mezzi Euro 4.000,00 per ciascun mezzo.  Costo Totale per l’Acquisto di n. 14 mezzi pari ad Euro 56.000,00.  Costo totale per rimborso spese ed oneri assicurativi per 12 mesi di durata della convenzione: Euro 14.000,00  Il Comune di Norcia, in rappresentanza degli altri Comuni dell’Area, con apposita dichiarazione sottoscritta dal proprio legale rappresentante, si impegna a garantire l’erogazione del servizio con i beni acquistati mediante le risorse SNAI previste nella presente scheda. Il Comune di Norcia si impegna altresì a garantire l’erogazione del suddetto servizio anche dopo la fine del periodo di sperimentazione finanziata con le risorse SNAI previste nella presente scheda (per la parte relativa al rimborso spese e agli oneri assicurativi), qualora tale sperimentazione abbia dato esiti positivi. |
|  |  |  |
| **8** | **Risultati attesi** | Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di  rendere più accessibili i servizi sul territorio. |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **9** | **Indicatori di realizzazione e**  **risultato** | **Indicatore di Realizzazione**  (ID 794) Unità beni acquistati  Baseline 0  Target 14  Fonte dati: Comune di Norcia in qualità di comune capofila  Numero di servizi attivati  Baseline 0  Target 1  **Indicatore di Risultato**  (ID 6005) Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile  Baseline: n.d.  Target: n.d.  Fonte dati: Comune di Norcia, Indagine ad hoc  *(In fase di predisposizione del Piano della Mobilità (Scheda MO.1) si provvederà ad effettuare indagini ad hoc necessarie alla valorizzazione degli indicatori previsti)* |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **10** | **Modalità previste per l'attivazione** | Acquisto di forniture tramite procedure previste nel Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016). |
|  | **del cantiere** | Successiva stipulazione della convenzione a norma dell’art. 56 del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017). |
|  |  |  |
| **11** | **Progettazione necessaria per** | Capitolato d’oneri/atto di adesione all’eventuale Convenzione CONSIP |
|  | **l'avvio dell'affidamento** |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **12** | **Progettazione attualmente** | Documentazione propedeutica alla stesura del capitolato prestazionale |
|  | **disponibile** |  |
|  |  |  |
| **13** | **Soggetto attuatore** | *Comune capofila (Comune di Norcia)* |
|  |  |  |
| **14** | **Responsabile dell'Attuazione/RUP** | *Sandro Sabatini – Responsabile Ufficio Aree Interne* |
|  |  |  |

**Tipologie di spesa**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voci di spesa** | | **Descrizione** | **Valuta** | |
| **Acquisto beni/forniture** |  | |  |  | | --- | --- | | Acquisto di 14 mezzi - Euro 4.000,00  per ciascun mezzo. | Euro 350.000,00 | | | 56.000,00 |
|  |  |  | |  |
| **Stipulazione convenzione** |  | Oneri assicurativi e rimborso spese servizio per 12 mesi di durata della convenzione | | 14.000,00 |
|  |  |  | |  |
|  |  |  | |  |
| **Totale** |  |  | | **70.000,00** |
|  |  |  | |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Cronoprogramma delle attività** | | | |
| Acquisto mezzi |  |  |  |
| **Fasi** |  | **Data inizio prevista** | **Data fine prevista** |
| **Predisposizione capitolato d’oneri** | | **01/06/2022** | **30/06/2022** |
| **Procedura di gara/stipula contratto** | | |  |  | | --- | --- | | **01/07/2022** | **31/08/2020** | | |  |  | | --- | --- | | **31/08/2022** | **31/08/2020** | |
| **Esecuzione fornitura** | | **01/09/2022** | **30/11/2022** |
| **Verifiche e controlli/funzionalità** | | **01/12/2022** | **31/12/2022** |

Attivazione servizio

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Fasi** |  | **Data inizio prevista** | **Data fine prevista** |
| **Pubblicazione avviso/stipula convenzione** | | **01/10/2022** | **30/11/2022** |
| **Esecuzione servizio** | | |  |  | | --- | --- | | **01/12/2022** | **31/08/2020** | |  |  | | |  |  | | --- | --- | | **30/11/2023** | **31/08/2020** | |
| **Verifiche e controlli/funzionalità** | | **01/12/2023** | **31/12/2023** |

**Data inizio intervento**: 1 giugno 2022

**Data fine intervento**: 31 dicembre 2023

**Cronoprogramma finanziario**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Costo** |
| **2022** | **56.000,00** |
|  |
| **2023** | **14.000,00** |
|  |
| **Costo totale** | **70.000,00** |